



R. ISTITUTO ORIENTALE
IN NAPOLI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N. _____

Categ. _____

Fasc. _____

Risposta a nota del _____

N.° Prot. _____

N.° Scisiz. _____

N.° Part. _____

N.° Diario _____

„ Contenzioso _____

„ Consultivo _____

„ Delegazione _____

OGGETTO

Relazione Per
S. Prof. Linnig

Allegati N. _____

Min. il _____

190

Cop. e sped. il _____

190

Napoli, li _____

190

Circolare

Al Sua Eccellenza il Ministro
della Pubblica Istruzione
Roma

Mendomi S. E. V. fatto l'onore di chiedere
la mia opinione, circa ai titoli presentati

da tre concorrenti a due cattedre di profes-
sore straordinario nel R. Istituto Orienta-
le di Napoli; le invio le seguenti osserva-
zioni, ribellate dai documenti che sono
per venuti a mia conoscenza.

Il Sig. Edoardo Vitale compare
all'insegnamento di cinese. I titoli
e dei titoli da lui presentati a codesto
Ministero, non tengo conto di tutto quel
che concerne la sua professione di leg-
gale come il diploma di avvocato, l'istru-
co delle cause da esso sostenute, e
mentre del fascicolo a stampa int.



R. ISTITUTO ORIENTALE
IN NAPOLI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N. _____

Categ. _____ Fasc. _____

Risposta a nota del _____

N.° Prot.	{	N.° Diario
N.° Seziz.		„ Contenz.
N.° Part.		„ Consulti
		„ Delegazi

OGGETTO

Allegati N. _____

Min. il 190

Cop. e sped. il 190

toletto « Simansta per liquidazione di compensi » (Napoli 1888)
perché tutto ciò è estraneo alla materia del concorso, e del tutto
fuori della mia competenza. Presenta poi, il Sig. Vitale,
un volumetto col titolo « nomenclatura italiana, spagnuola,
francese, inglese, tedesca, araba e cinese » (Napoli 1888),
il quale, se può forse stimarsi di qualche utilità pratica,
e se può essere costato al suo compilatore alquanto tempo
e alquanto fatica, non ha pertanto alcun valore
scientifico, né può da solo essere titolo sufficiente per
aspirare all'insegnamento di alcuna delle lingue
delle quali, in detto volumetto, si prendono a confronto
i principali vocaboli.

La grammatica cinese (Napoli 1888), il famoso lito-
grafia intitolato « musica cinese » sono così po-
tere, con scarse di pregi e piene di difetti, da essere del
tutto immeritevoli di ogni seria considerazione.

Il quaderno che porta il titolo « calligrafia cinese »
non manifesta non di mano del Sig. Vitale,
ma da mano cinese, e il solo documento che abbia
qualche valore, per la forma elegante e corretta dei
caratteri, che vi si vedono tracciati, ma non è
tale da riguardarsi titolo bastevole al conseguimen-



R. ISTITUTO ORIENTALE
IN NAPOLI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N. _____

Categ. _____ Fasc. _____

Risposta a nota del _____

N.° Prot.	{	N.° Diario
N.° Prociz.		„ Contenzioso
N.° Part.		„ Consultivo
		„ Delegazione

OGGETTO

Allegati N. _____

Min. il 190

Cop. e sped. il 190

Napoli, li _____ 190

to della cattedra, che il Sgr Vitale
domanda.

Resta a favore del nominato Sgr
Vitale, un certificato della scuola
di Lingue Orientali presso il Col-
legio dei linesi, del quale si desume
che egli, come risultato finale dei
suoi studi, ebbe il massimo scrip-
to e la lode; resta pure in suo favore
la nomina a Prof. di lingua Ara-
ba e linese, nel R. Istituto G. B.
Vetula Porta; e inoltre quello che egli
stesso afferma nella domanda insinua-
ta all' E. V. di conoscere cioè
profondamente la lingua cinese,
e d'aver colti i più bei frutti
dell'insegnamento di quella, continua-
to per 3 anni.

Questa somma si merita abbon-
dantemente, di cui io non riesco

a cavarne le prove dei lavori presentati dal con-
solato lascio al giudizio di V. E.

Il Sig. ~~Simone~~ Wam concorre pure alla cattedra
di cinese. Egli non unisce alla sua domanda altro docu-
mento importante, se non il certificato della sua nomi-
na a Prof. di lingua cinese nell'Istituto Orientale
nomina, che sebbene non è stata, non può, a parer
mio, lasciarsi senza effetto. Inoltre il Sig. Wam
ancora nella sua domanda ad una grammatica
da lui compilata e già presentata da qualche tem-
po a V. E. il Ministro della Pubblica Istruzione.
Ma non posso portare alcun particolare giudizio,
non avendola presa in esame, ma son sicuro, che qua-
lunque essa sia, non varrà certamente meno di quel-
la del Sig. Vitale.

Per venire alla cattedra di Giapponese il Sig. Giulio
Gattoni, con un volume « grammatica giapponese
della lingua parlata », Venezia 1890. Il lavoro, sebbene
non puramente di merito, apparisce frutto di studio coscien-
so e continuato. Le regole, non sempre fatte della
grammatica di quell'idioma, sono esposte con chiarezza
e semplicità; tanto che colui il quale si accinge
se ad apprendere, troverebbe nel libro del Sig.

Gaucher una guida abbastanza sicura. Invece
il candidato ante da questo solo lavoro che egli offre,
si mostra assai pinto nella lingua, della quale chiede
oggi l'insegnamento, e in pari tempo mostra attesi
di conoscere a sufficienza il cinese; che è indispensabile
per intendere ed insegnare la lingua del Giappone.
Per concludere - lasciando all'Onorevole Commissione
ogni libertà di giudizio e di scelta, ed esponendo
soltanto il mio particolare convincimento - stimo
il Sig. Giulio Gaucher meritevole della cattedra
di Professore straordinario di Lingua giapponese
nel R. Istituto Orientale di Napoli; e stimo
il Sig. Simon Wam meritevole che si rechi ad
effettuare deliberazioni del Ministro della P. I.
colla quale nel 1899 egli si affida l'incarico
dell'insegnamento del cinese.

col massimo rispetto

Devo

firmato Carlo Primi Insegnante
nel R. Istituto di Studi Superiori di

Firenze 3 febbraio 1903

Per i Vostri
Simone Wam
Lepore
di

Firenze
R. ISTITUTO
NAPOLI



R. ISTITUTO ORIENTALE
IN NAPOLI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N.°

Categ.

Fasc.

Risposta a nota del

N.° Prot.

N.° Diario

N.° Posiz.

„ Contenzioso

N.° Part.

„ Consultivo

„ Delegazione

OGGETTO

Relaz. del Cons. alla
Cattedra di Giapponese

Allegati N.°

Min. il

190

Cop. e sped. il

190

Napoli, li

190

Copia

a S. E. il Ministro
della P. e I.

Roma

In adempimento al mandato,
di cui l'E. V. s'è incaricato, si
trasmette la relazione riguardante
il sig. Giulio Lattmann, il quale
unione alla cattedra di lingua
Giapponese nel R. Istituto Orientale di
Napoli.

Il candidato presenta un solo
titolo, che è un volume, intitolato
"Grammatica Giapponese della lingua
parlata" (Venezia 1880). Il lavoro,
sebbene non privo di errori, ap-
pare più frutto di studio empirico
e intuitivo. Le regole, non
sempre facili della Grammatica
di quella lingua, sono esposte con
chiarezza e semplicità, tanto da
voler il quale si accingesse ad
apprenderla, troverebbe nel libro del
sig. Lattmann, una guida abbastanza
buona. In sostanza, il candidato,

anche di questo solo lavoro che egli offre, si mostra assai
perito nella lingua, della quale chiede off. l'insegnamento,
e in pari tempo mostra volontà di unire a sufficienza
il cinese, che è indispensabile per intendere ed in-
segnare la lingua del Giappone.

La Commissione per trovare opportuno vi-
sitatore, viaggiatore della abilità e della necessaria attitudine
didattica del candidato all'insegnamento della lingua giap-
ponese, ha creduto sottoporlo a una prova di esame
scritto e orale.

Questa prova ha avuto effetto il giorno 17 aprile ann.
in luogo in una sala del R. Istituto di Studi Superiori, con
esperimenti scritti ed orali.

Prova scritta

Traduzione dal Giapponese in Italiano di un testo in stile volgare,
tolto dalla raccolta di scritti popolari intitolata Nippon
monko-shi kanasshi (cioè Novella 12^a della serie 2^a)

Lez. di traduzione dall'italiano in giapponese di frasi usuali,
e di un brano di conversazione intorno allo studio di questa lingua.

—

Traduzione verba-
lmente tradotta

Le seguenti pro-
posizioni; e, salvo
importanza (che
la del candidato) e

promuovere la lingua
non comune; e

tradurre fedelmente

proverbi (in stile

capace di rendere

espressioni della lingua

Traduzione in-
vertita da il

per sottoporlo, oltre

occupare di questa

la lingua inglese

non utile, tenuto

le sue cognizioni di

seguito, a cui ar-

già

Prova orale

Traduzione verbale di brani d'inglese, cantati e della
racconta inedita di sopra.

Le surimpressioni sono forme del candidato superate
assai bene; e, salvo qualche inevitabile fallo di poca
importanza (dimenticò per tener conto della frequenza
da del candidato 7 egl sette affievolimento, con esse, si
promuove la lingua giapponese parlata in modo
non comune; essend egl non solo riuscito a
tradurre felicemente in italiano testi giap.
proverbi (in stile moderno), ma a dimostrarci alory-
capace di rendere un fatto in giapponese le
espressioni della nostra lingua.

Prendiamo inoltre un del tutto superfluo
avvertire che il G. Gattinoni, nell'esame a cui
fu sottoposto, oltre la lingua giapponese, ebbe pure
occuparsi di costruire una lingua e di parlare
la lingua inglese e tedesca, la qual cosa potrà
essere utile, tanto al candidato stesso, per accrescere
la sua cognizione orientale, quanto agli uffici d'in-
segnante, a cui aspira.

Dopo di ciò la sottoritta (conclusione)

e a unanime parere de il G. Linbi
 e l'istituzione per cui nominato Professore Ordinario
 di Lingua giapponese nel r. Lit. orientale, nel
 quale ufficio lascia sperare di corrispondere come
 meglio prima s'è incaricato —

Col massimo ossequio

Felice
 Dott.

Adunato per Thomas Serise

Presidente

" Enrico Baccini

" Carlo Guiseppe

Firenze li 28 aprile 1913

Per l'istituzione della cattedra, si unisce
 e con la seguente lettera. Per l'istituzione
 fornirli 1913



[Signature]
 [Signature]